

M.M. no. 72 concernente la concessione di un credito di Fr 40'000.— quale contributo del Comune alla realizzazione di uno schermo di separazione afonica nel Palazzetto FEVI

Locarno, 5 settembre 2007

Al Consiglio Comunale

Locarno

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

Premesse

Statuendo sul M. M. No. 91 del 10 marzo 1986 il vostro legislativo, con risoluzione del 12 maggio 1986, accordava all'Associazione FEVI un diritto di superficie per sé stante e permanente sulla part. no. 5471 RFD Locarno, in seguito intavolato quale foglio no. 5485 RFD Locarno, per una durata di 50 anni a far capo dalla firma dell'atto notarile di costituzione del diritto, avvenuta il 16 febbraio 1987.

Successivamente il diritto di superficie è stato modificato, sulla base delle richieste contenute nel messaggio municipale no. 222 del 22 marzo 1988, accolte dal vostro legislativo con decisione del 17 ottobre 1988, che ha autorizzato l'acquisto, da parte del Comune, del rifugio pubblico collettivo realizzato dall'Associazione FEVI nell'interrato del palazzetto.

In seguito, anche in considerazione della difficile situazione finanziaria in cui venne a trovarsi l'Associazione FEVI, il Comune accordò dei sussidi annuali alla gestione della struttura per un importo di Fr 70'000.—all'anno, ridottisi in seguito a Fr 40'000.- all'anno, fino al 2004, conformemente alla decisione del vostro legislativo del 20 dicembre 2004 sul preventivo 2005.

A seguito di questa decisione i vostri colleghi Paolo Caroni, Mauro Cavalli e Massimo Respini, in data 28 febbraio 2005, hanno inoltrato una mozione per la concessione di un contributo per la gestione del Palazzetto FEVI. Tale mozione venne trattata dal vostro Consiglio in occasione della seduta dello scorso 23 ottobre 2006, sulla base dei preavvisi della vostra commissione della gestione del 1 maggio 2006 e delle osservazioni del Municipio del 27 giugno 2006. In quell'occasione il Consiglio comunale accettò, con 25 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, il controprogetto formulato dalla Commissione della gestione, nel senso di concedere aiuti mirati verso investimenti produttivi, fino a un tetto massimo ipotizzato dalla Commissione della gestione in Fr 60'000.--, da concedere da parte del legislativo comunale sulla base di uno specifico messaggio municipale.

Nel merito

Negli scorsi mesi l'Associazione FEVI ci ha contattato per sottoporci il progetto di alcuni investimenti da effettuare all'interno del palazzetto per migliorare l'organizzazione di congressi e convegni, come pure per interventi urgenti di manutenzione. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione sono previsti il rifacimento delle porte di sicurezza e il riordino della pavimentazione dell'atrio d'entrata e opere di ritinteggio delle pareti.

Per quanto riguarda gli investimenti finalizzati all'organizzazione di congressi, dobbiamo segnalare che diverse limitazioni derivano dal fatto che, in caso di separazione della sala, sussistono problemi di natura acustica che rendono la struttura poco idonea. Tale è stato il caso in occasione di due congressi medici tenutisi nel 2004, dove sono stati constatati problemi nel tenere in contemporanea due sessioni nella stessa sala divisa in due. Questi inconvenienti di natura acustica hanno pertanto impedito al partner del FEVI di proporre l'organizzazione di ulteriori congressi medici nella struttura, come è stato confermato con lettera del 23 novembre 2006.

I responsabili del FEVI ci hanno quindi sottoposto un progetto che prevede la realizzazione di una tenda afonica divisoria spostabile, per un investimento complessivo di Fr. 215'900.--, che era pure accompagnato dall'intenzione di eseguire altri lavori nelle sale al secondo piano con la dotazione di impianti di aria condizionata e rifacimento dei pavimenti (nel frattempo eseguiti), alla sistemazione dell'atrio di entrata con nuove luci e soffitto ribassato, al rifacimento della moquette della tribuna fissa, e all'acquisto di materiale audio e video per le diverse sale del complesso (nel frattempo parzialmente eseguito).

Il progetto di separazione afonica della sala consiste nella realizzazione di 4 binari fissati alla carpenteria metallica del tetto ai quali si aggancia la struttura mobile di sospensione e di scorrimento dotata di doppio tendaggio in velluto con imbottitura afonica. Lo schermo afonico può quindi essere spostato dalla tribuna fino a circa 30 metri dallo schermo, e permette pertanto di modulare la grandezza degli spazi a dipendenza delle effettive esigenze di utilizzazione della sala, mostrando con ciò una notevole versatilità nell'uso e ovviando agli inconvenienti a cui si era fatto cenno.

Per il finanziamento della separazione fonica del salone, l'Associazione FEVI si è rivolta a diverse autorità e enti come pure ai comuni della regione, ottenendo tuttavia da questi ultimi una risposta negativa.

Il piano di finanziamento per la realizzazione della separazione afonica si presenta nel seguente modo:

Fondazione turismo Lago Maggiore	Fr. 50'000.-
Ente Ticinese per il turismo	Fr. 60'900.-
Città di Locarno	Fr. 40'000.-
Società albergatori Locarno e dintorni	Fr. 10'000.-
Sponsor privato	Fr. 15'000.-
Associazione Fevi	<u>Fr. 40'000.-</u>
Totale	<u>Fr. 215'900.-</u>

Da parte nostra riteniamo di potervi proporre una nostra partecipazione di Fr 40'000.— che risulta adeguatamente commisurata all'entità dell'investimento e che, in ogni caso, va nella direzione propugnata dal vostro Consesso, visto che si tratta di un investimento produttivo. Senza ombra di dubbio questo investimento appare non solo opportuno ma soprattutto indispensabile per migliorare l'idoneità del complesso per l'organizzazione di convegni e di congressi, colmando nel contempo una lacuna o un difetto che era stata evidenziato in occasione di manifestazioni passate.

Con la vostra decisione di accordare un diritto di superficie all'Associazione Fevi, era pure stata convenuta, per il Comune di Locarno, la possibilità di usufruire gratuitamente dell'infrastruttura in caso di manifestazioni di interesse pubblico o di altre manifestazioni organizzate dal Comune di Locarno, escluse le manifestazioni organizzate da terzi, e con pagamento limitato alle spese per il consumo energetico. Tale possibilità è stata successivamente ripresa nell'atto notarile di costituzione del diritto di superficie per sé stante e permanente.

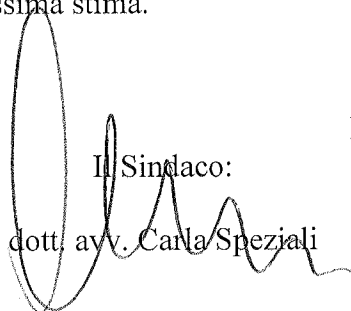
Nella quasi ventennale attività del Palazzetto FEVI il Comune ha fatto un uso molto sporadico di questa prerogativa anche perché è limitata, per evidenti motivi di concorrenzialità, alle manifestazioni organizzate direttamente dal Comune. A tale riguardo informiamo che il Municipio ha chiarito e precisato le modalità di uso della struttura da parte del Comune, come ad uno specifico atto aggiuntivo.

In conclusione il Municipio, constatata l'opportunità di sostenere questo investimento, che senza ombra di dubbio contribuirà a migliorare la ricettività e la possibilità di utilizzare il FEVI quale centro per manifestazioni e congressi, vi invita pertanto a risolvere quanto segue:

1. è stanziato un contributo di Fr 40'000.— per la realizzazione di una separazione fonica nel salone FEVI. L'importo sarà contabilizzato alla voce 565.10 "contributi a istituzioni private".
2. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro un termine di due anni dalla crescita in giudicato della presente risoluzione.

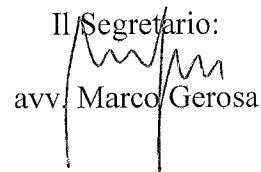
Con la massima stima.

Il Sindaco:
dott. avv. Carla Speziali



Per il Municipio

Il Segretario:
avv. Marco Gerosa



Allegato:

- Preventivo di spesa e piano finanziario
- decisione del 13 dicembre 2006 Sezione della promozione economica

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione



Locarno, 31 gennaio 2007

PREVENTIVO SEPARAZIONE AFONICA SALONE FEVI

1.	Offerta ditta Officine Ghidoni, Riazzino Per impianto di traslazione	Fr. 125'000.—
2.	Offerta ditta Peroni, Gallarate Fondali in velluto con imbottitura afonica e passaggi Laterali con sistema di sospensione e scorrimento	Fr. 90'000.—
	Tot ali	Fr. 215'900.—

PIANO FINANZIARIO

1.	Contributo Fondazione Turismo Lago Maggiore	Fr. 50'000.—
2.	Ente Ticinese per il Turismo	Fr. 60'900.—
3.	Contributo Città di Locarno	Fr. 40'000.—
4.	Società Albergatori Locarno e dintorni	Fr. 10'000.—
5.	A carico Palazzetto Fevi (accantonati)	Fr. 40'000.—
6.	Sponsor Privato	Fr. 15'000.—
	Tot ali	Fr. 215'900.—

La Sezione della promozione economica

vista l'istanza presentata dall'Associazione Fevi, Locarno, intesa ad ottenere un aiuto al finanziamento del progetto "installazione di una separazione afonica nel salone del Palazzetto Fevi", in base alla Legge sul turismo del 30 novembre 1998 (L-tur);

considerati i preavvisi favorevoli di Lago Maggiore Turismo e Ticino Turismo;

tenuto conto del preventivo di spesa di circa fr. 203'000.- interamente computabili ai sensi della L-tur;

preso atto del seguente piano di finanziamento:

- mezzi propri	fr.	35'000.-	17,2%
- fondazione Turismo Lago Maggiore	fr.	50'000.-	24,6%
- sussidio comune Locarno (atteso)	fr.	50'000.-	24,6%
- altri sussidi (attesi)	fr.	7'100.-	3,6%
- sussidio L-tur	fr.	60'900.-	30,0%
T O T A L E	fr.	203'000.-	100,0%
		=====	

richiamata:

- la Legge sul turismo del 30 novembre 1998 (segnatamente gli art. 22 cpv. 1, 26 e 32) ed il Regolamento d'applicazione della legge sul turismo del 4 luglio 2000 (segnatamente art. 1 lett. a) e art. 16 cpv. 1 e 2);

su proposta dell'Ufficio della promozione e della consulenza,

decide :

1. All'Associazione Fevi, Locarno, per il finanziamento del progetto "installazione di una separazione afonica nel salone del Palazzetto Fevi", è assegnato un sussidio a fondo perso massimo di fr. 60'900.- pari al 30% dei costi computabili preventivati in circa fr. 203'000.-, giusta la Legge sul turismo del 30 novembre 1998.
2. Il versamento degli importi stanziati avverrà a lavori ultimati, in base al rapporto di liquidazione dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti. A giudizio dell'Ufficio dell'amministrazione e del controlling potranno essere versati acconti sugli aiuti concessi.

3. L'importo è posto a carico del conto Co.Ge. 565.022, CRB 833, Elemento WBS 833.51-2142 "Contributi diversi promovimento turismo".
4. Per gli assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (IVA), il presente sussidio può comportare una riduzione del ricupero dell'imposta precedente.
5. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso, entro 15 giorni dall'intimazione, al Consiglio di Stato.
6. Intimazione a:
 - Associazione Fevi, via Peschiera 9, 6600 Locarno
7. Comunicazione a:
 - Amministrazione federale delle contribuzioni, Divisione principale dell'IVA, Schwarztorstrasse 50, 3003 Berna;
 - Ente ticinese per il turismo, c.p. 1441, 6501 Bellinzona;
 - Ente turistico Lago Maggiore, via Luini 3, 6600 Locarno;
 - Divisione dell'economia;
 - Divisione delle contribuzioni;
 - Sezione delle finanze;
 - Ufficio del bollo;
 - Ufficio dei lavori sussidiati e appalti;
 - Ufficio dell'amministrazione e del controlling (L-tur 5).

SEZIONE DELLA PROMOZIONE ECONOMICA

Il Caposezione:


a.i. A. Coduri

Il Capoufficio della promozione
e della consulenza:


V. Wild